

# Valutazione programma G+M

## Riepilogo sulla gestione

Il programma Gioventù e Musica (G+M) si propone di avvicinare bambini e giovani all'attività musicale e promuovere così globalmente la loro crescita e il loro sviluppo tenendo conto di aspetti pedagogici, sociali e culturali. A questo scopo, promuove sia la formazione che la formazione continua di monitori e monitorici G+M e lo svolgimento di corsi e campi G+M per bambini e giovani tra i 6 e i 20 anni. Il programma è stato attuato a tappe dall'inizio del 2016 sotto la direzione dell'Ufficio federale della cultura (UFC).

In vista dell'ulteriore sviluppo del programma nel periodo di promozione 2021–2024, l'UFC ha deciso di sottoporre a una valutazione esterna quanto svolto fino ad oggi. Trattandosi di un programma ancora giovane, il presente rapporto si concentra sulla valutazione del progetto, sull'attuazione strategica e operativa del programma e sulle prestazioni fornite sinora (output), impiegando metodi di indagine qualitativa e quantitativa. Le analisi si basano su tre fondamentali metodologici: analisi dei documenti e dei dati di processo disponibili, interviste con i/le responsabili del programma e con gli esperti e le esperte coinvolti, sondaggio online per i monitori e le monitorici G+M. Di seguito sono sintetizzati i risultati della valutazione.

### | Valutazione dell'attuazione e della collaborazione

Secondo i/le responsabili dell'UFC e dell'organo di esecuzione, la collaborazione nell'ambito del programma è molto efficace. Anche esperti, esperte, monitori e monitorici G+M intervistati la valutano positivamente. Più di tre quarti dei monitori e delle monitorici G+M intervistati ha dichiarato infatti di essere soddisfatto del sostegno amministrativo fornito dall'organo di esecuzione. La maggioranza valuta positivamente anche gli strumenti messi a disposizione per l'attuazione del programma. Esperti, esperte, monitori e monitorici individuano però due elementi per i quali vi sarebbe un potenziale di miglioramento. Si tratta della piattaforma per i contributi di sostegno, di cui potrebbe essere ottimizzata la procedura di presentazione delle domande, e del procedimento di iscrizione per nuovi monitori e monitorici G+M, che potrebbe essere semplificato creando una banca dati dedicata.

### | Valutazione della formazione e della formazione continua di monitori e monitorici G+M

Dall'avvio del programma sono stati certificati 659 monitori e monitorici G+M, mentre circa 274 sono ancora in formazione (stato 30 settembre 2018). L'83 per cento delle certificazioni riguarda la Svizzera tedesca, il 15 per cento la Svizzera francese e il 3 per cento la Svizzera italiana. Dal 2016 alla fine di settembre del 2018 sono stati svolti 37 moduli di base, 9 in campo pedagogico e 6 in campo musicale. Dalle analisi effettuate durante la valutazione emerge che, per quanto riguarda la formazione di monitori e monitorici G+M, risultano di centrale importanza i criteri di ammissione e l'esenzione dal frequentare alcune parti della formazione. I primi sono considerati elevati sia da esperti ed esperte sia da monitori e monitorici ma, per garantire la qualità del programma, secondo le persone responsabili e gli esperti ed esperte intervistati dovrebbero essere mantenuti tali. I dati provenienti dal monitoraggio dell'organo di esecuzione mostrano inoltre che il 95 per cento dei monitori e delle monitorici G+M già certificati e il 63 per cento di coloro che si trovano ancora in formazione sono stati esentati dal frequentare una parte della formazione. Per ottenere il certificato G+M, la maggioranza deve quindi completare solo una parte della formazione. Ciò dimostra che è possibile rendere ancora più coerenti i criteri di ammissione e gli obiettivi di formazione.

### | Numero di corsi e campi svolti

Tra i compiti principali del programma G+M rientra il sostegno finanziario di corsi e campi G+M. Fino alla fine di settembre del 2018 è stato possibile sostenere 145 corsi e 308 campi, permettendo di raggiungere circa 15 000 bambini e giovani, di cui 11 876 nei campi e 3323 nei corsi. I valori obiettivo dell'UFC sono stati quindi superati.

### | Valutazione delle spese amministrative per il programma

Mentre un'ampia percentuale dei monitori e delle monitorici G+M intervistati ritiene appropriati i criteri di promozione, oltre il 70 per cento valuta in modo molto più critico l'onere amministrativo per la presentazione delle domande e lo considera elevato sia per i corsi che per i campi, auspicando semplificazioni. Le spese amministrative sono un aspetto problematico anche nella rendicontazione finale per i corsi e i campi.

#### | Valutazione del finanziamento

Dall'avvio del programma la Confederazione ha investito circa 3,1 milioni di franchi in G+M. Di questi, la maggior parte (circa 2,1 mio. di franchi) è stata impiegata per sostenere i corsi e i campi, mentre l'attuazione del programma ha richiesto 850 000 franchi. I costi per le spese generali del programma si aggirano quindi intorno al 27 per cento. Considerando che ciò include gran parte del lavoro di sviluppo svolto, tali costi possono essere valutati come congrui. Il 5 per cento dei fondi (circa franchi 156 000) è stato utilizzato per organizzare i moduli di formazione e formazione continua.

#### | Consolidamento ed efficacia del programma

Il sondaggio rivolto ai monitori e alle monitorici G+M mostra che la maggioranza degli intervistati è molto soddisfatta o soddisfatta del programma così com'è attuato al momento. Dai dati del monitoraggio emerge un consolidamento diverso a seconda delle regioni linguistiche e delle discipline, con in particolare una sotto rappresentazione della regione linguistica italiana. Si può inoltre osservare che nelle discipline meno professionalizzanti o meno strutturate, come pop, rock, jazz o folk vengono attualmente presentate ancora poche domande rispetto all'ambito degli strumenti a fiato o a quello vocale.

Le persone responsabili del programma, gli esperti ed esperte e i monitori e le monitorici G+M intervistati sono del parere che grazie al sostegno finanziario è possibile offrire ai partecipanti corsi e campi G+M a costi ridotti o addirittura senza partecipazione ai costi. Inoltre, secondo gli esperti e le esperte e i monitori e le monitorici G+M intervistati, i contributi finanziari permettono di migliorare la qualità dei corsi e dei campi (per esempio affittando edifici con un'infrastruttura più grande o più idonea).

Un ulteriore risultato del programma, secondo quanto espresso dagli esperti e dalle esperte intervistati, è l'aumento della collaborazione fra le diverse discipline e organizzazioni musicali. Attraverso la formazione G+M le persone attive in ambito musicale sono sempre più integrate nelle attività delle associazioni.

#### | Ulteriore sviluppo del monitoraggio e della misurazione dell'efficacia

In merito all'ulteriore sviluppo del programma G+M si pone la questione di come raccogliere e riferire in futuro le informazioni su prestazioni ed efficacia del programma. Basandosi sugli strumenti già in uso, si propone una procedura di misurazione in due fasi.

- La prima fase consiste nella rendicontazione annuale delle prestazioni del programma (output) e in prove situazionali dell'efficacia tramite brevi rapporti relativi alla formazione di monitori e monitorici G+M oppure descrizioni di corsi o campi G+M. Si dovranno qui esaminare in modo mirato l'efficacia e l'utilità del programma per gli attori coinvolti.
- La seconda fase prevede la realizzazione di studi di valutazione specifici a intervalli di almeno quattro anni. A seconda degli sviluppi, le persone responsabili del programma definiranno una o più tematiche prioritarie tra gli ambiti dell'attuazione e della misurazione delle prestazioni/dell'efficacia per un'analisi approfondita. A seconda del contesto e degli obiettivi della valutazione, tale analisi può essere effettuata internamente o ricorrendo a un sostegno esterno.